



**PARCHI della
VAL di CORNIA**

PARCHI VAL DI CORNIA SPA

DELIBERAZIONE CDA

32 DEL 09/11/2023
e 33

Relazione integrativa Consiglio di Amministrazione 09 novembre 2023: necessità assunzione personale con contratti di assunzione a tempo indeterminato e proposte per riapertura tavolo contrattazione sindacale.

L'attuale organizzazione della Società ha evidenziato alcune carenze strutturali di personale a tempo indeterminato.

I molteplici impegni cui sono chiamati i Responsabili dei Parchi e dei Musei, derivanti dall'ordinaria amministrazione delle strutture, financo le emergenze che sopravvengono durante la stagione, rendono difficoltosa la gestione ottimale di tutte le strutture date in gestione alla Società. Nella previsione di ulteriori conferimenti derivanti dal Contratto di Servizio che potrebbe prevedere, tra gli altri, anche l'introduzione dell'affidamento della gestione del Museo del Castello e delle Ceramiche Medievali da parte del Comune di Piombino, si palesa sempre più evidente l'impossibilità, da parte di due soli Responsabili incaricati della conduzione di tutte le strutture esistenti in azienda, di poter assolvere un compito che sta diventando via via sempre più gravoso. La Società ritiene pertanto indispensabile il ripristino di una figura di Curatore per i Musei in gestione alla Parchi S.p.A. nei vari Comuni (Piombino, Campiglia Marittima e Suvereto), cosa che garantirebbe una migliore organizzazione della gestione delle strutture, sollevando quindi dall'operatività le altre figure di Responsabili che risultano ormai prossime alla saturazione gestionale. Inoltre questa figura avrebbe necessariamente il titolo di archeologo e con questo, con le competenze che si andranno a richiedere, la Società si doterebbe, con un'unica assunzione, dell'ingresso in organico di un elemento in grado di espletare il servizio guida sia nei momenti di picco stagionale, che durante la media e bassa stagione, ruolo che, in questo momento, è parzialmente e non sufficientemente ricoperto.

Sempre nell'ottica dell'implementazione della Società, dall'analisi emerge anche la necessità di iniziare a pensare ad una maggiore destagionalizzazione dei servizi offerti. I meccanismi che vincolano la Società per quanto attiene la possibilità di assumere personale stagionale sono infatti talvolta fonte di problematiche organizzative, obbligando a limiti numerici ed anche relativi ai periodi di assunzione. A tal fine proseguono i contatti con Confcommercio, tesi ad avere un ampliamento dei limiti previsti dall'accordo territoriale firmato lo scorso marzo, ma il buon esito di questi contatti non è dato per certo, essendo il suddetto accordo frutto di una contrattazione regionale, cosa che implica la presenza di molteplici attori e di necessità divergenti tra gli interessati. Per ovviare a tale problema, si rende quindi necessario ampliare l'organico a tempo indeterminato tra le figure operative, in modo da avere disponibilità di operatori su dodici mesi. La presenza pertanto di un guardiaparco, al quale deputare le operazioni di apertura e controllo delle varie evidenze gestite dalla Società, aiuterebbe ad arrivare ad un'organizzazione più solida e inficiata da minori incertezze, rispetto allo stato attuale. L'introduzione dei dipendenti stagionali sarebbe inoltre ridotta di una unità, aspetto da non sottovalutare in virtù del fatto che all'interno del CCNL di riferimento, nei periodi di non incidenza dell'accordo regionale, sono presenti limiti

Parchi Val di Cornia S.p.A.

Via G. Lerario, 90 - 57025 Piombino (LI)
C.F./P.I. 01091280493
Iscrizione Tribunale di Livorno al N. 16782
Tel. +39 0565 49430 - Fax +39 0565 49733
Capitale sociale 1.451.261,70 Euro Int. Ver.
Email: parchi.valdicornia@parchivaldicornia.it
parchivaldicornia@pecert.posteCERT.it

Parchi archeologici e Musei

Parco archeominerario di San Silvestro
Parco archeologico di Baratti e Populonia
Museo archeologico del territorio di Populonia
Museo del Castello e delle Ceramiche Medievali
Museo artistico della Bambola di Suvereto
Museo della Rocca Aldobrandesca di Suvereto
Museo della Rocca di Campiglia
Mostra Museo Permanente Carlo Guarnieri

PARCHI VAL DI CORNIA SPA
IL PRESIDENTE
Parchi Naturali

Parco costiero della Sterpaia
Parco naturale di Montioni
Parco forestale di Poggio Neri

PARCHI VAL DI CORNIA S.p.A.
IL SEGRETARIO



numerici che risultano essere particolarmente limitanti, soprattutto perché i suddetti periodi coincidono con l'inizio dell'arrivo del turismo scolastico.

Secondo punto che la Società dovrà affrontare nel corso del 2024 è quello derivante dalla contrattazione sindacale. L'assunto di principio nasce dall'attuale organizzazione aziendale per quegli operatori che operano in settori trasversali (operatori di biglietteria, guide, accoglienze, guardiparco, manutentori) sono contrattualizzati in regime di part time. Per questa tipologia di contratti la Società sta operando, in virtù di un accordo stipulato tra azienda e OO.SS. di riferimento nel 2010, in regime di elasticità, ossia nei diversi mesi dell'anno non viene rispettata la percentuale contrattuale prevista, bensì gli orari oscillano in aumento nei mesi di alta stagione per poi abbassarsi, proporzionalmente, in quelli di bassa stagione, in modo che la prestazione annua richiesta coincida con quella prestata in costanza di monte ore annuale. Con questa organizzazione però gli orari previsti per gli operatori sono strutturati mensilmente e consegnati il giorno 20 del mese precedente a quello di riferimento, cosa che viene contestata dalle OO.SS., in quanto il principio base del part time, che prevede la possibilità di poter cumulare altri rapporti di lavori partendo da un orario base certo e definito, viene meno.

Per chiudere l'annosa questione che vedrebbe la Società quasi sicuramente soccombente di fronte ad una causa di lavoro, il piano di revisione contrattuale è stato così strutturato e proposto alle OO.SS.:

- L'orario annuo verrà allegato al contratto di lavoro e rimarrà invariato per tutta la vita lavorativa;
- Eventuali variazioni dell'orario per cause di forza maggiore (copertura malattie o eventi straordinari) saranno comunque possibili, in applicazione delle clausole di flessibilità previste dal CCNL di riferimento;
- Ai dipendenti verrà richiesta, nei mesi di alta stagione e in modo differenziato in virtù delle diverse mansioni, la disponibilità a variare in aumento il monte ore settimanale, fino ad un massimo di 40 ore;
- Ai dipendenti verrà riconosciuta quindi, sui dodici mesi, la percentuale contrattuale sottoscritta e nei mesi di maggior attività lavorativa, il pagamento sia dell'ora che della relativa maggiorazione del supplementare sulla forbice in aumento;

Con questa nuova organizzazione, decade ovviamente il riconoscimento dell'istituto della flessibilità, che prevede il pagamento della sola maggiorazione del 36,5% per le ore eccedenti il contrattuale.

Questa operazione, dato che porterà anche ad una parziale revisione dell'erogazione dei buoni pasto, che saranno portati da euro 5.00 ad euro 6.00 cad, unitamente ad un ritocco in aumento dell'attuale indennità di disagio, che passerà per il 2024 da euro 10.33 ad euro 25.00, si quantifica in circa euro 18.000 di aumento del costo del personale, che si attesteranno ad euro 21.000 per il 2025;

Detta operazione, per quanto evidenzia una ricaduta economica, ha molteplici aspetti positivi.

In primis, la conclusione di un iter con le OO.SS. divenuto ormai annoso, al quale la Società deve necessariamente dare risposta. La revisione di questa organizzazione pone la Società a riparo da eventuali vertenze poste in essere dai dipendenti, l'esito delle quali sarebbe quasi sicuramente infausto per la Società stessa. Inoltre, avere la disponibilità del personale a tempo indeterminato



costante sui dodici mesi, implica la possibilità di ripensare in aumento agli orari di apertura al pubblico oltreché ad un miglioramento e diversificazione dei servizi offerti.

Le strategie di assunzione si legano quindi anche alla prospettata nuova organizzazione che dovrebbe emergere dal tavolo sindacale, per potenziare il sistema con la finalità di porsi in modo più capillare, esaustivo e competitivo, sul mercato attualmente esistente.

Parchi Val di Cornia S.p.A.
Amministratore Delegato
Mauro Tognoli



PARCHI VAL DI CORNIA SPA
IL PRESIDENTE



PARCHI VAL DI CORNIA SPA
IL SEGRETARIO

